

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5"*;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 4 febbraio 2019 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2018. Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali" come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 15 febbraio 2019;

VISTA la nota prot. n. 20437 del 19.2.2019 con cui il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio 12 chiede la riproduzione nel bilancio della Regione per il corrente esercizio finanziario sull'articolo 3 del capitolo 108165 della somma di euro 79.679,09, risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 tra le economie del medesimo articolo del capitolo 212015, e della somma di euro 150.000,00 risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 tra le economie del medesimo articolo del capitolo 212031, per la corresponsione delle risorse aggiuntive sul FAMP ex art. 7 accordo ARAN-sindacati del 30/10/2018 al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato incardinato presso il Dipartimento della Protezione civile, nonché la variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa, del capitolo 108166, articolo 1, della somma di euro 56.908,64 e del capitolo 109017, articolo 1, della somma di euro 19.530,20 per i correlati oneri sociali ed IRAP;

VISTE le note prot. n. 13301, 13319 e 13328 del 14.3.2019 della Ragioneria Centrale Presidenza con le quali viene trasmessa la suindicata nota con parere favorevole;

CONSIDERATO che le economie dei capitoli 212015 e 212031 sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2018;

RAVVISATA, la necessità di iscrivere all'articolo 3 del capitolo 108165 la complessiva somma di euro 229.767,09 in termini di competenza e cassa, mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 7 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente" e prelevamento di pari importo dal capitolo 215710 in termini di cassa;

RITENUTO, di iscrivere in aumento del capitolo 108166 la somma di euro 56.908,64 e del capitolo 109017 la somma di euro 19.530,20 con la contemporanea riduzione, della complessiva somma di euro 76.438,84 del capitolo 215744 in termini di competenza e di cassa;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
Capitolo 0007		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente	+ 229.767,09	-----
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	- 76.438,84	- 306.205,93
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 Altre spese correnti	- 76.438,84	- 306.205,93
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	-----	- 229.767,09
Capitolo 215744		
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 76.438,84	- 76.438,84

ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA**Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale**

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	10 – Risorse umane	+ 306.205,93	+ 306.205,93
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	+ 286.675,73	+ 286.675,73

Capitolo 108165

Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato ed indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e della efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.), non erogati nell'esercizio di competenza.

Articolo 3. Dipartimento della Protezione civile + 229.767,09

Capitolo 108166

Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (spese obbligatorie).

Art. 1 – Presidenza della Regione e Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica + 56.908,64

Macroaggregato - 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente + **19.530,20** + **19.530,20**

Capitolo 109017

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli assessorati regionali. (spese obbligatorie)

Art. 1 – Presidenza della Regione e Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica + 19.530,20

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24/4/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

f.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)